

La protezione internazionale

Cos'è?

La protezione internazionale è un insieme di diritti fondamentali riconosciuti dallo Stato ai rifugiati e a coloro a cui viene accordata la protezione sussidiaria. Il permesso di soggiorno per protezione internazionale ha l'obiettivo di garantire i diritti dei cittadini stranieri che si trovano al di fuori del loro Paese di origine e che non trovano in esso protezione.

I titolari di protezione internazionale possono accedere regolarmente al mercato del lavoro a parità di condizioni dei cittadini dell'Unione Europea.

Status di rifugiato

Ottiene lo status di «rifugiato» il cittadino straniero che si trova fuori dal territorio del Paese di cui ha la cittadinanza e non può, per il timore fondato di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o opinione politica, avvalersi della protezione di tale Paese.

Protezione sussidiaria

La protezione sussidiaria viene garantita a quei cittadini stranieri che non rientrano nei parametri della definizione di rifugiato, ma per i quali si ritiene che esistano rischi di subire un danno grave qualora facessero rientro nel loro Paese di origine.

La protezione internazionale

Procedura

I cittadini stranieri, che fanno domanda di protezione internazionale al loro arrivo sul territorio italiano, vengono esaminati dalla Commissione Territoriale competente che può decidere di:

- garantire la protezione internazionale (status di rifugiato o protezione sussidiaria);
- rigettare la richiesta;
- garantire la protezione speciale.

La protezione internazionale

Durata

Il permesso per protezione internazionale ha una durata di 5 anni ed è rinnovabile.

La protezione internazionale

Conversione

Dopo 5 anni dalla domanda di protezione internazionale, il cittadino straniero potrà convertire il suo permesso in "permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo".

La protezione internazionale

Richiedenti asilo

Il richiedente asilo è lo straniero che ha presentato una domanda di protezione internazionale sulla quale non è ancora stata adottata una decisione definitiva da parte della Commissione Territoriale.

In seguito alla presentazione della domanda di protezione internazionale, viene rilasciato un permesso di soggiorno valido fino alla conclusione dell'esame da parte della Commissione Territoriale.

Trascorsi sessanta giorni dalla richiesta di protezione internazionale, al cittadino straniero richiedente asilo è consentito svolgere attività lavorativa fino alla conclusione della pratica.

Questo permesso di soggiorno non può essere convertito in un permesso di soggiorno per motivi di lavoro e non dà diritto al ricongiungimento familiare.

La protezione internazionale

Protezione speciale

La protezione speciale viene accordata ai cittadini stranieri ai quali non viene riconosciuto il diritto alla protezione internazionale, ma che tuttavia necessitano di protezione contro il rischio di persecuzione, tortura o trattamenti degradanti nel Paese di origine, e che perciò non possono essere respinti dal territorio italiano.

In questo caso, la Commissione Territoriale trasmette gli atti al Questore per il rilascio del permesso di soggiorno per protezione speciale, che ha durata biennale.

Il rinnovo di questo permesso è subordinato a un riesame da parte della Commissione Territoriale competente.

Il permesso di soggiorno per protezione speciale permette di svolgere attività lavorativa subordinata e autonoma, ma non può essere convertito in un permesso di soggiorno per motivi di lavoro.